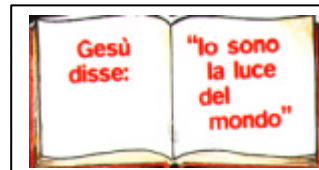


FAMIGLIA PARROCCHIALE



Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 35° –
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

7 Novembre 2004

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito Parrocchia: <http://www.parrocchiainsieme.it/>

N 1825

NEL “GIORNO DEL SIGNORE”, ALLA “VIGILIA” DELLA FESTA DEL SS. SALVATORE

Non possiamo dimenticare, che oggi è DOMENICA, il “Giorno del Signore”, il primo e più importante giorno della settimana, il giorno che, se vissuto bene è capace di dare un tono di santità a tutti i giorni che verranno.

Della Domenica, “Giorno del Signore” parla ancora una volta il Santo Padre della recente sua “Lettera Apostolica con la quale ha indetto l’ANNO DELLA EUCARISTIA, dall’Ottobre 2004 all’Ottobre 2005

Ascoltiamolo: “ In particolare auspico che in questo anno si ponga un impegno speciale nel riscoprire e vivere pienamente la Domenica come giorno del Signore e giorno della Chiesa.

Sarei felice se si meditasse ancora quanto ebbi a scrivere nella Lettera apostolica “ Dies Domini. ” Ecco le parole: - È proprio nella Messa domenicale, infatti, che i cristiani rivivono in modo particolarmente intenso l’esperienza fatta dagli Apostoli la sera di Pasqua, quando il Risorto si manifestò ad essi riuniti insieme (vedi Gv 20, 19). In quel piccolo nucleo di discepoli, primizia della Chiesa, era in qualche modo presente il Popolo di Dio di tutti i tempi”.

I sacerdoti nel loro impegno pastorale prestino, durante questo anno di grazia, un’attenzione ancor più grande alla Messa domenicale, come celebrazione in cui la comunità parrocchiale si ritrova in maniera corale, vedendo ordinariamente partecipi anche i vari gruppi, movimenti, associazioni in essa presenti.

LA FESTA DEL SANTISSIMO SALVATORE

Gli anni passano e il popolo di Castelnuovo V. Cecina celebra ancora la “FESTA AL SUO SANTISSIMO SALVATORE, CRISTO SIGNORE”. Riconosciamo ancora il “dono” che abbiamo noi, di avere come particolare “patrono” il Signore stesso, senza dover ricorrere a qualche Santo per arrivare a Dio!...

E’ un motivo su cui insisto da sempre con la speranza che la gente infine capisca e non dica più neppure “san Salvatore”. Sarà vecchia abitudine, sarà cosa sarà, ma la gente che non viene o viene poco in chiesa, via via, continua ancora a pensare che il suo “patrono” sia un Santo di nome “Salvatore”!... Devo dire che questa “credenza” è diventata anche abbastanza “ridicola” e segno di “leggerezza”, per non dire di “ignoranza religiosa”! Gesù ci “salvi” anche da tanta ignoranza religiosa, ben più grave di questa!... Don Secondo

TU CHIAMI TUTTI ALLA SALVEZZA

O Cristo Dio, tu che in ogni tempo e in ogni ora, in cielo e in terra sei adorato e glorificato, tu che sei pieno di misericordia e di condiscendenza, che ami i giusti e hai pietà dei peccatori, che **chiami tutti alla salvezza** mediante la promessa dei beni futuri, tu, Signore, accogli in questa ora anche le nostre suppliche e orienta la nostra vita verso i tuoi comandamenti.

Santifica le nostre anime, purifica i nostri corpi, correggi i nostri pensieri, rettifica le nostre intenzioni, liberaci da ogni afflizione, da ogni male e dolore. Difendici con i tuoi santi Angeli affinché, custoditi e guidati dalla loro vicinanza perveniamo all’unità della fede e alla conoscenza della tua gloria inaccessibile, perché tu sei benedetto per i secoli dei secoli. Amen.



SANTISSIMO SALVATORE,
DOLCISSIMO GESU’!

Salvaci dal peccato e da tutte le sue
manifestazioni!

Proteggi le famiglie! Guarda ai nostri figli:
dal male e dall’errore, salvaci, Gesù!

Dona la pace al mondo, f’ a’ trionfar l’amor!
Proteggi la tua Chiesa, Santissimo Salvatore!

QUALE SALVEZZA CI PUO’ DARE GESU’?

Gesù è venuto per portarci la salvezza intesa in due modi, quella “temporale” e quella “spirituale”: **1)** Quella “temporale”, cioè per questa vita nel tempo è la liberazione dal male, dal pericolo della morte, per avere lunghi giorni

di vita. Dice il Signore: "Poiché ti sei affidato a me, io ti libererò, ti proteggerò perché tu conosci il mio nome. Quando mi invocherai ti risponderò. Sarò con te nelle angustie; ti libererò, ti farò vedere la mia **salvezza**" (Sal. 90)

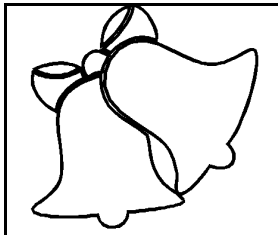
Gesù manifestò sempre grande premura per guarire gli ammalati e ordinò ai suoi discepoli di curare gli infermi e di sollevare la sofferenza umana. Quando Pietro nel nome di Gesù guarì un uomo paralizzato, proclamò che non c'è altra persona all'infuori del Signore Gesù, in cui l'uomo possa trovare salvezza.

La missione di Gesù è caratterizzata dal suo costante atteggiamento di bene verso tutti: "passò facendo del bene e risanando tutti quelli che stavano sotto il potere di Satana..."

2) La salvezza principale nell'intenzione di Gesù è la *salvezza spirituale*: salvare dal peccato, espiare il peccato, liberare dal peccato, perché anche tutti i nostri mali di questa vita, sono una conseguenza del peccato. La salvezza spirituale e interiore che Gesù opera in noi (*se lo vogliamo!*), tende a trasformarci dal di dentro, tende a demolire progressivamente il peccato, tutte le tendenze cattive che sono causa dei mali che ci affliggono in senso personale e sociale. La salvezza che è venuta a portare Gesù è una salvezza totale, la salvezza di tutto l'uomo.

Però tutto ciò non è "automatico": qui entra in gioco la nostra libertà, e ciò vuol dire che "Gesù non ci salverà per forza", ma solo se lo vorremo noi!!! - Per questo Sant'Agostino diceva: "Dio che ti ha creato senza di te (=senza il tuo consenso), non ti salverà senza di te!" (= se tu non lo vorrai!)

La nostra responsabilità, quindi, è enorme!!! Possiamo anche rendere inutile l'opera salvatrice che il Figlio di Dio è venuto a fare sulla terra!.....d. S.



LE CAMPANE DELLA VITA

Martedì due novembre, a sera, le campane hanno suonato a festa per annunciare la nascita di una bambina, **SARA**, figlia primogenita dei coniugi Carlo Rossi e Michela Panichi. Vogliamo esprimere le nostre felicitazioni alla mamma Michela e al babbo Carlo e insieme facciamo gli auguri più belli per la piccola SARA in attesa di poterla vedere e poi, farla diventare anche figlia di Dio nel santo Battesimo. d. S

IL TAU

- È l'ultima lettera dell'alfabetico ebraico. Esso venne adoperato con valore simbolico sin dall'Antico Testamento, per indicare la salvezza e l'amore di Dio per gli uomini. Se ne parla nel libro del Profeta Ezechiele, quando Dio manda il suo angelo a imprimere sulla fronte dei servi di Dio questo **segno di salvezza:** " Il Signore disse: passa in mezzo alla città, in mezzo a Gerusalemme e segna un **TAU** sulla fronte degli uomini che sospirano e piangono".

Il TAU è perciò segno di redenzione. È segno esteriore di quella novità di vita cristiana, interiormente segnata dal sigillo dello Spirito Santo, dato a noi in dono il giorno del Battesimo.

Il **TAU** fu adottato prestissimo dai cristiani. Tale segno lo troviamo già nelle Catacombe di Roma, perché la sua forma ricordava ad essi la Croce, sulla quale Cristo s'immolò per la salvezza del mondo.

S. Francesco d'Assisi, proprio per la somiglianza che il **TAU** ha con la croce, ebbe carissimo questo segno, tanto che esso occupò un posto rilevante nella sua vita e nei suoi gesti. San Francesco si sentiva "un salvato dall'amore e dalla misericordia di Dio". Era un amore che scaturiva da una appassionata venerazione per la Croce, per l'umiltà di Cristo e per la missione che Cristo attraverso la Croce ha dato a tutti gli uomini il segno e l'espressione del più grande amore. Il **TAU** era inoltre per il Santo il segno concreto della sua salvezza e la vittoria di Cristo sul male. Fu accolto da San Francesco nel suo valore spirituale e il Santo se ne impossessò in maniera così intensa e totale sino a diventare lui stesso attraverso le Stimate della carne, quel **TAU** vivente che egli aveva così spesso contemplato, disegnato, ma soprattutto amato. Il **TAU**, segno concreto di una devozione cristiana, è soprattutto impegno di vita per seguire Cristo.

Il **TAU** perciò deve ricordarci una grande verità cristiana: la nostra vita, salvata e redenta dall'amore di Cristo crocifisso, deve diventare, ogni giorno di più, vita nuova, vita donata per amore. Portando questo segno, è come portare la CROCE.



ORARIO DEL 9 NOVEMBRE FESTA DELL SS. SALVATORE

(La Messa alle ore 8.30, come scritto domenica scorsa, non ci sarà: i sacerdoti verranno tutti la sera)

ORE 11, 15: Santa Messa celebrata dall'Arciprete

ORE 17: Santa Messa solenne concelebrata da Mons. Vescovo coi sacerdoti della nostra zona
(se sarà stagione buona la processione d'inizio della Messa serale partirà dalla Cripta)

***** OGGI DOMENICA 7 NOVEMBRE

GIORNO DI SENSIBILIZZAZIONE per il sostentamento dei Sacerdoti Italiani.

In chiesa riceverai un "volantino" ove è illustrato e spiegato il problema: lo leggerai a casa!!!!!!!

SITUAZIONE DIFFICILE PER L'OCCUPAZIONE A CASTELNUOVO

In questi giorni si sono sentite notizie preoccupanti di crisi occupazionale presso l'azienda castelnuovina ISOLVER. Si sa, questa azienda dà lavoro a un bel numero di operai e quindi di famiglie, e lavora soprattutto nel campo riguardante la manutenzione a vari livelli e tutto ciò che riguarda la costruzione dei nuovi vapordotti.

L'Azienda Elettrica Enel dà sempre meno lavoro e anche la nostra ISOLVER si trova in difficoltà per mantenere il numero di lavoratori che a cui dà lavoro. Si parla di circa 10 lavoratori che, a periodi alterni, saranno messi "**in cassa integrazione**". All' ISOLVER lavorano persone di Castelnuovo e anche di altri paesi e comuni: c'è da augurarsi che anche la nostra e le altre Amministrazioni comunali si preoccupino maggiormente di questa situazione e metano in atto tutte le forze necessarie per dare una mano all' Azienda e a tutti i lavoratori che vi operano.

